

SANTA CATERINA

DA BOLOGNA, vergine

9 marzo - Memoria

"I Bolognesi hanno mantenuto sempre vivo il culto per S.Caterina, che essi per antonomasia chiamano la "Santa", colonna e gloria di Bologna, città per tanti titoli sua. Infatti sebbene Ferrara, dove la Santa fu educata alla Corte degli Estensi e dove all'età di tredici anni iniziò la sua vita religiosa, possa con ragione trovare motivo di vanto dal suo nome, tuttavia spetta a Bologna il privilegio di rivendicare a sé la sua presenza conservandone il corpo incorrotto dopo la morte avvenuta il 9 marzo 1463. A Bologna essa nacque l'8 settembre 1413; a Bologna, come prima badessa, governò il Monastero delle Clarisse del Corpus Domini, fondato nel 1456; a Bologna "disponendo in cuor suo le ascensioni" (cfr. Salmo 83,6), salì di virtù in virtù fino alla vetta, cogliendo mirabili doni mistici, non senza fatiche, dolori e travagli: infatti fu "espertissima maestra dell'interiore milizia" (cfr. Mansueti de Monte Carlo, Vita altera 1,6). Inoltre, componendo opere ascetiche, guidò gli altri nella via della santità; e, perchè a quell'alta intelligenza nessun pregio mancasse, coltivò anche le arti liberali, dando a tutti prova d'ingegno aperto e versatile. A Lei si applica a pieno l'elogio che S.Cipriano fa delle vergini: "fiore germogliato dalla Chiesa, bellezza e ornamento della grazia celeste... immagine di Dio, riflesso della santità del Signore" (De habitu virginum, III)". (Cfr. Lettera del papa Giovanni XXIII al card. G.Lercaro in occasione del V Centenario della morte di S.Caterina. Vaticano, 13 febbraio 1963).



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Mt 25,7

Questa è la vergine saggia, una delle vergini prudenti:
che è andata incontro a Cristo con la lampada accesa.

COLLETTA

Dio nostro Padre,
donaci la sapienza d'amore
che illuminò santa Caterina da Bologna,
sposa fedele del tuo Figlio;
fa' che portando ogni giorno la nostra croce
sperimentiamo i benefici della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ct 8, 6_7

L'amore è forte come la morte.

Dal Cantico dei Cantici

Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la gelosia:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che dispregio.

Parola di Dio

oppure:

PRIMA LETTURA

2 Cor 4,6_10. 16-18

La vita di Gesù si manifesta nei nostri corpi.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, Dio rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo. Però noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, perché appaia che questa potenza straordinaria viene da Dio e non da noi. Siamo infatti tribolati da ogni parte, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro Corpo.
Per questo non ci scoraggiamo, ma se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione, ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria.

Parola di Dio.

>>>

R/ *In te, Signore, ho posto la mia gioia.*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui. **R/**

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

E' presentata al re in preziosi ricami. **R/**

Con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza
entrarono insieme nel palazzo del re. **R/**

CANTO AL VANGELO

Lc 11, 28

R/ *Gloria e lode a te, o Cristo!*

Beati coloro che ascoltano la Parola di Dio
e la custodiscono con amore.

R/ *Gloria e lode a te, o Cristo!*

VANGELO

Lc 10, 38-42

Maria si è scelta la parte migliore.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, mentre erano in cammino Gesù' entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola, Marta invece era tutta presa dai molti servizi.

Pertanto, fattasi avanti, disse: "Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti". Ma Gesù le rispose: Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta".

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi Santi,
accogli i doni che ti presentiamo
nel ricordo di santa Caterina da Bologna,
e da questa offerta della tua Chiesa
fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ *Amen.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr. Mt 25,6

Ecco viene lo sposo:
andate incontro a Cristo Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
il mistero di cui ci hai reso partecipi
nella memoria di santa Caterina da Bologna,
alimenti la lampada della nostra fede
e ci renda vigilanti nell'attesa del tuo Figlio
per essere introdotti con lui nel convito nuziale.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*